



L'ARENCO DI CASNIGO

- Relazione sulla situazione dei “lavori pubblici” a Casnigo
- Scuola: Il Diritto allo Studio al tempo del Covid-19
- L'accoglienza di Don Massimo il nuovo Arciprete di Casnigo
- Storia locale: “Incidenti mortali nelle miniere di lignite”

IL SINDACO AI CITTADINI



Dopo il numero di giugno pubblicato on-line, il nostro notiziario periodico torna da questo semestre ad essere distribuito nella sua "vecchia" forma cartacea, per poter raggiungere tutte le case di voi concittadini.

Stiamo ormai giungendo al termine di un anno terribilmente difficile, carico delle fatiche di tutta la nostra Comunità, che con temperamento ha affrontato i momenti più duri dell'emergenza di questa primavera, si è adoperata poi con entusiasmo e rispetto delle regole nel recuperare almeno parte di quella normalità che presto sarà di nuovo nostra, e che con preoccupazione e una frustrazione per certi versi condivisibile si trova ora a dover gestire il ritorno di un nemico pericoloso, e ancora presente in mezzo a noi.

L'occasione delle riflessioni e delle valutazioni su ciò che si è fatto e che forse si sarebbe potuto fare diversamente arriverà; quel che è certo è che, ad oggi, ogni individualismo non può che continuare a cedere il passo alla responsabilità collettiva ed al rispetto delle regole, ricetta di convivenza civile per superare anche i momenti più bui.

Ma la conclusione di un anno, come in Amministrazione così come in ogni famiglia, è anche tempo di bilanci, e proprio in questo editoriale vorrei dedicare un piccolo momento di approfondimento ad alcune delle tematiche inerenti il cd. Bilancio Finanziario Comunale, ossia quello strumento di programmazione triennale e di controllo utile a determinare "come" e "dove" verranno impiegate le risorse economiche dell'ente pubblico, normalmente oggetto ad approvazione in Consiglio Comunale entro il 31 dicembre di ogni anno nella sua parte costituita dal cd. Bilancio di Previsione.

Ebbene, del Bilancio che l'Amministrazione che ho il privilegio di rappresentare si appresta a portare in Consiglio Comunale, una delle più significative voci di Entrata (straordinaria) e contestuale Spesa – trattandosi di somme che debbono essere nel tempo rimborsate, onerate dei relativi interessi – continua ad essere rappresentata dai mutui, che coerentemente ai programmi amministrativi presentati ormai un paio di anni fa continuano a mantenere la loro linea di tendenziale – ma consistente e significativo – decremento.

Per fare il punto sulla situazione a proposito di questo tema, basti considerare il seguente riepilogo in termini di annualità:

Anno 2018:

consistenza al 31/12/2017: € 3.313.500,00;

consistenza al 31/12/2018: € 3.049.400,00;

Anno 2020

consistenza al 31 /12/2019 € 2.786.000,00;

consistenza al 31/12/2020 € 2.514.700,00

I Mutui attualmente in essere sono 30, ed uno di questi andrà in scadenza nel prossimo esercizio 2021; i restanti dal 2024 al 2037.

Ad oggi, l'Amministrazione in carico non ha mai ritenuto di fare ricorso a questo tipo di finanziamento (che, erogato da Cassa Depositi e Prestiti, contempla tassi di interesse che arrivano talora a superare la misura del 5% annuo).

UFFICI COMUNALI

Segreteria/Ragioneria/Protocollo

tel. 035 740001

Anagrafe/Stato Civile

tel. 035 724316

Orario di apertura al pubblico*:

lunedì, martedì, giovedì e venerdì:

dalle ore 10,00 alle ore 12,30

lunedì e mercoledì:

dalle ore 16,30 alle ore 18,00

venerdì: dalle ore 16,30 alle ore 18,30

*Primo sabato del mese:

dalle ore 9,00 alle 12,00

Ufficio Tecnico

tel. 035 740259

Orario di apertura al pubblico:

Mattino: lunedì, martedì e venerdì

dalle ore 10,00 alle ore 12,30

Pomeriggio: lunedì, mercoledì

dalle ore 16,30 alle ore 18,00

venerdì dalle ore 16,30 alle ore 18,30

Il Tecnico Comunale incaricato riceve:

lunedì dalle 16,30 alle 18,00

venerdì dalle 10,00 alle 12,00

POLIZIA LOCALE

UNIONE SUL SERIO

Sede legale: via Roma,13 Nembro (BG)

Sede operativa:

via Papa Giovanni XXIII, 20 Nembro (BG)

tel. 035.412.7162 - fax 035.470.054

e-mail:

amministrazione@unionesulserio.it

sito internet: www.comune.casnigo.bg.it

e-mail: protocollo@comune.casnigo.bg.it

pec: protocollo@cert.casnigo.it

pec dello Sportello Unico Attività produttive

suap@cert.casnigo.it

L'Arengo di Casnigo

periodico d'informazione
del Comune di Casnigo

Direttore responsabile: Giada Frana

Hanno collaborato: Il Sindaco,
gli Assessori, i Responsabili di settore,
la Commissione Com.le n. 3

Coordinamento editoriale: Ufficio Cultura

Coordinamento grafico: Valerio R.N.

Aut. n. 12 del 26 aprile 2011 - Tribunale di Bergamo
Quadrimestrale

arengo.casnigo@gmail.com

Stampa: Tipografia DFA s.r.l. - Fiorano Al Serio

Foto di copertina: Uscita da scuola degli studenti
della Scuola Secondaria di 1° grado di Casnigo.

© Valerio Rota Nodari

Se i riflessi dell'andamento sopra descritto ci aiutano a guardare con fiducia nei nostri mezzi verso il futuro, lo stesso non si può dire certo laddove solo si considerino gli enormi volumi delle mancate entrate derivanti dall'omesso o ritardato pagamento dei Tributi relativi ad IMU/TASI/TARI (€ 550.100,00, secondo i dati aggiornati al 28 ottobre u.s.) di seguito riepilogati:

Importi dovuti IMU Anni 2014/2019: € 392.470,00;
Importi dovuti TASI Anni 2014/2019: € 74.970,00;
Importi dovuti TARI (tassa rifiuti): € 82.660,00

Come intuibile, nessuno dei predetti importi si riferisce alla corrente annualità, e può dunque essere (nemmeno parzialmente) giustificato dalle difficoltà finanziarie che famiglie, esercenti ed attività produttive si sono trovati costretti a dover fronteggiare a causa delle violente conseguenze dell'epidemia; effetti che, ci auguriamo tutti, riescano a mantenersi quanto più contenuti possibile, e rispetto ai quali l'Amministrazione non ha mancato, e non mancherà, di fare tutto quanto in suo potere per offrire riparo e attenuazione.

Viene allora da chiedersi cosa abbia spinto molti tra di noi a sottrarsi in maniera così aperta alle proprie responsabilità civiche, forse lamentando prontamente i limiti (purtroppo spesso evidenti) della pubblica amministrazione, ma omettendo di chiedersi in quale modo si sia contribuito ad aggravarli o impedirne la soluzione.

E se da un lato non è certo mio interesse alimentare un chiacchiericcio fine a se stesso (la mia età me lo rimprovererebbe), dall'altro lato ritengo sia mio dovere ricordarmi e ricordare a tutti noi che prima di individuare nemici e ostacoli negli altri, dovremmo meglio concentrarci nel correggere i difetti e le cattive abitudini in noi, smettendo di fare finta di non capire come le conseguenze di queste stesse abitudini finiscano per riversare i propri effetti più tremendi – come troppo spesso accade – sui più deboli e sugli ultimi, che sono poi i primi, in fin dei conti, a necessitare di quei servizi che solo la spesa pubblica può approntare.

A Voi tutti va l'augurio mio e dell'intera Amministrazione comunale di un Natale che davvero possa portare sollievo nelle nostre case, e di un Anno Nuovo che ci aiuti a rialzarci con convinzione ed opportunità.

Casnigo, 10 novembre 2020



Il Sindaco
Enzo Poli

TRIBUTI ANNO 2020

IMU:

SCADENZA ACCONTO 16.06.2020

SCADENZA SALDO 16.12.2020

Le lettere IMU con i relativi modelli F24 per il pagamento sono state inviate a giugno a tutti i contribuenti. Qualora si siano verificate variazioni della situazione catastale il contribuente può prendere appuntamento con l'Ufficio Tributi che provvederà ad effettuare i nuovi conteggi e stampare, se dovuto, un nuovo modello F24 per il versamento del saldo.

TARI – TASSA RIFIUTI:

Durante il mese di dicembre verranno inviati gli AVVISI DI PAGAMENTO TARI A SALDO DI QUANTO DOVUTO PER L'ANNO 2020. E' prevista la possibilità di effettuare il pagamento in due rate con scadenza il 31.12.2020 ed il 31.01.2021, oppure con rata unica al 31.01.2021.

AVVISO IMPORTANTE



Cari concittadini, al fine di avere una comunicazione più efficace con voi abbiamo deciso, come amministrazione comunale, di attivare una **lista broadcast** con **WhatsApp**. Questo permetterà, a chi lo vuole, di ricevere comunicazioni relative ad informazioni utili e/o eventi e attività del Comune di Casnigo. Per collegarsi alla lista chi lo desidera deve:

- 1) Per chi non l'avesse già fatto, **scaricare e installare WhatsApp** sul proprio dispositivo;
- 2) memorizzare nella propria rubrica il n.ro **350 089 8424**;
- 3) inviare allo stesso numero indicato sopra un messaggio con scritto: **"do il mio consenso affinché il mio numero telefonico venga inserito nell'elenco della lista broadcast Impegno Civico"** + il proprio NOME e COGNOME.

Si precisa che, per proteggere la privacy di ognuno, gli iscritti non potranno vedere i numeri di telefono delle altre persone della lista.

Se in un secondo momento non volete più ricevere i messaggi dovrete inviare un messaggio sempre allo stesso numero scrivendo **"CANCELLAMI"**.

Questo numero di telefono non è attivo per chiamate o messaggi ma per qualsiasi approfondimento ricordiamo che ci sono gli uffici preposti e/o il sito del Comune di Casnigo.

Vuoi metterti in gioco e collaborare con altri giovani agli articoli che compongono l'Arengo? Oppure hai delle notizie interessanti sul nostro paese di cui vorresti si parlasse nel prossimo numero? Contattaci a: arengo.casnigo@gmail.com

La situazione dei “lavori pubblici” a Casnigo

In questo anno iniziamo a raccogliere i primi frutti del lavoro sommerso che ha visto impegnati gli amministratori comunali, in stretta collaborazione con gli uffici, soprattutto quello tecnico e finanziario.

Dietro ad ogni minima azione, vi è un intenso lavoro politico-amministrativo di coordinamento e di interazione per ottenere i finanziamenti, nonché la predisposizione di tutti i numerosi documenti necessari per istituire la pratica, a partire dall'ideazione, alla progettazione e infine alla realizzazione, a carico degli uffici coinvolti.

Ecco i diversi interventi realizzati o in fase di realizzazione:

- Asfaltatura di via Tribulina (realizzato dalla Provincia, su richiesta del Comune);
- Realizzazione di due dossi in via Trieste, con risagomatura del fondo stradale per un importo di **13 mila euro**;
- Sistemazione di un tratto del sentiero che porta in Erbia (località “Madona dol Repos”), finanziato dalla Comunità Montana per un importo di **15 mila euro**.
- Interventi di edilizia scolastica:
 - impermeabilizzazione del terrazzo sopra l'ingresso principale e manutenzione della barriera di protezione per un importo complessivo di circa **25 mila euro**;
 - adeguamento delle aule, a seguito delle normative anticovid per un totale di **26 mila euro**.
- Sostituzione degli infissi (finestre) nella sede comunale, nell'ambito delle opere di efficientamento energetico, per un importo di **50 mila euro**;
- Intervento di messa in sicurezza per dissesto idrogeologico del versante est dell'altipiano dell'Agro, che si affaccia sulla Romna, che presenta criticità sia per le abitazioni in loco, sia per pista ciclopedonale della Valgandino. Questa opera è stata finanziata dalla Comunità

Montana Valseriana per un importo complessivo di **150 mila euro**.

- lavori di messa in sicurezza di alcuni tratti di via Trieste, che prevedono la realizzazione di nuovi marciapiedi, l'allargamento della strada per la costruzione delle pensiline per il trasporto pubblico e il posizionamento di un impianto semaforico per un importo complessivo di **180 mila euro**.

Al termine della campagna vaccinale, che ha previsto l'utilizzo degli spazi comunali, partiranno i lavori per la realizzazione di nuovi ambulatori medici, che saranno successivamente messi a disposizione dei medici di base

iniziamo a raccogliere i primi frutti del lavoro sommerso che ha visto impegnati gli amministratori comunali in stretta collaborazione con gli uffici.

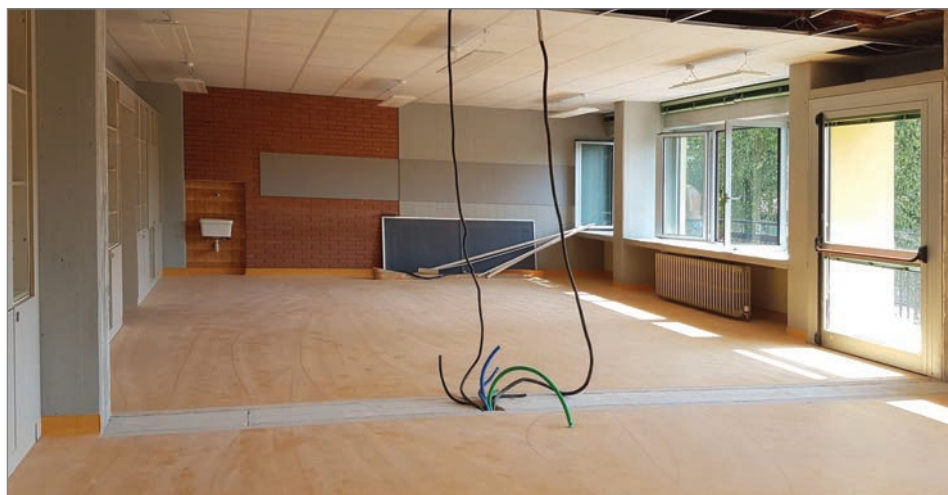
presenti nel nostro Comune.

Riteniamo questo intervento molto utile alla popolazione, che potrà trovare in centro paese più servizi, per un importo di **95 mila euro**.

Infine abbiamo ottenuto l'importante finanziamento regionale necessario per gli interventi di messa in sicurezza della località “Bot”, al fine di evitare la caduta massi sulla SP 671- via Serio.

Il primo lotto sarà realizzato nel 2021 e il secondo nel 2022, per un importo complessivo di **1.400.000 euro**.

Sono inoltre pronti sul tavolo altri progetti preliminari e siamo alla ricerca dei finanziamenti.



Sopra: Amplimento aule al Polo Scolastico di Casnigo a seguito delle normative anticovid.
Sotto: Realizzazione delle opere di messa in sicurezza della pista ciclopedonale della Valgandino.



Contributi sociali connessi all'emergenza sanitaria Covid-19

In questi mesi numerosi sono gli interventi con contributi alle famiglie e alle persone che si trovano in situazione di fragilità a causa della pandemia.

Dal punto di vista sociale, in questi mesi si è lavorato al fine di continuare a dare solidità e stabilità alle famiglie in situazioni di per sé già fragili e già in carico ai servizi sociali comunali, ma si è lavorato anche per capire come aiutare le famiglie la cui vulnerabilità connessa all'emergenza sanitaria Covid-19 è aumentata.

L'amministrazione comunale ha deciso di essere vicina agli utenti che usufruiscono dei pasti a domicilio, dando un contributo che copre l'aumento dei costi (connesso alla gara effettuata ad agosto 2020) accollandosi in via transitoria, dal 01.09.2020 al 31.12.2020, l'aumento del costo del servizio e lasciando invariato l'importo del pasto fino al 31.12.2020, per un importo complessivo di circa **€ 2.000,00**.

Sono stati poi erogati **€ 18.000** sotto forma di buoni-spesa a sostegno delle famiglie in difficoltà.

Inoltre, durante l'estate sono stati messi a disposizione **€ 12.500,00**, a titolo di contributo al CRE – Centro Ricreativo Estivo Summerlife - in modo tale da contenere le rette, viste le difficoltà affrontate dalle famiglie.

È stata volontà dell'amministrazione comunale sostenere gli anziani, come fascia sociale debole, dando un contributo complessivo di **€ 20.000,00** alla Casa di Riposo "San Giuseppe" di Casnigo, finalizzati al sostegno degli ospiti casnighesi, suddivisi come segue:

- copertura dell'aumento di 1,00 € previsto dalla Casa di Riposo a decorrere dal 01/09/2020 per gli ospiti residenti (n. 54) fino al 31/12/2020;

- copertura della maggiore spesa che i nuovi utenti, entrati nel periodo post Covid-19 (ad oggi n. 12), devono sostenere oltre la normale quota base a causa dell'applicazione dei nuovi protocolli Covid.

Il Comune di Casnigo ha poi deciso di sostenere le famiglie residenti a Casnigo con figli minori e/o portatori di handicap (L104/92), in quanto sono le famiglie tra quelle maggiormente esposte all'aumento delle spese di gestione dei minori e di preoccupazioni in merito alla tenuta economica dei prossimi mesi, stanziando un fondo di **€ 41.000,00** e pubblicando un avviso pubblico che porterà le famiglie a ricevere un importo che potrà indicativamente variare tra € 80,00 e €100,00 a bambino, in base alle domande pervenute.

Infine va ricordato che durante il periodo di pandemia, in particolare durante il primo lock-down, sono stati donati ad alcune famiglie di Casnigo – oltre ai pacchi alimentari normalmente distribuiti durante l'anno da parte dell'Associazione San Vincenzo – ulteriori **pacchi alimentari** donati dall'Associazione Nazionale Alpini, dall'Associazione Nastro Viola e dall'Unione Insieme sul Serio.

Infine, un altro importante intervento è stato quello finalizzato al sostegno delle 44 micro-imprese che hanno partecipato allo specifico bando comunale avendone i requisiti, beneficiando di contributi per un totale di **€ 130.000,00**.

Lucia Ongaro e Francesca Steffenini

Libri in Circolo, la rassegna culturale del Circolo Fratellanza

Dal 2018, presso il Circolo Fratellanza di Casnigo, ha preso il via una rassegna culturale che, una volta al mese, da settembre a maggio, porta a Casnigo un autore e un libro diverso. Gli incontri si svolgono nella Saletta Utopia, uno spazio rinnovato negli ultimi anni proprio in vista di organizzare occasioni di incontro culturale. La saletta Utopia ospita al suo interno una piccola biblioteca, dove ognuno può prendere in prestito i volumi presenti annotando il tutto su un apposito elenco.

La rassegna culturale "Libri in Circolo" ha l'obiettivo di portare nel nostro paese occasioni di conoscenza e incontro, per riflettere su tematiche di attualità e anche per valorizzare gli autori del territorio. Si prediligono, quando possibile, autori della Bergamasca o di Milano. I libri presentati vanno dai romanzi, alle graphic novel, a libri che narrano l'attualità. Diversi i giornalisti che hanno preso parte alla rassegna letteraria: da Laura Silvia Battaglia, con la sua graphic novel "La sposa yemenita", a Francesca Ghirardelli con "Solo la luna ci ha visti passare", a Daniele Biella con "L'isola di Lesbo", alla torinese Rosita Ferrato con "I tuffatori di Casablanca", alla graphic journalist italo tunisina Takoua Ben Mohamed con la sua graphic novel "La rivoluzione dei gelsomini", fino all'inviato Rai Amedeo Ricucci con il suo libro "Cronache dal fronte - parole ed immagini". Non sono mancati gli autori locali, come Silvia Bossetti, di Parre, con il suo romanzo "Intellizione", Simone Rocchi di Bergamo con "Qualcosa inventeremo", Enzo Sciamè di Nembro con "Piazza della libertà". A causa del lockdown gli incontri degli ultimi due mesi, ottobre e novembre, si sono svolti virtualmente, con una diretta dalla pagina facebook del Circolo Fratellanza, in attesa di poterli riprendere dal vivo. Il prossimo appuntamento - on line o dal vivo, a seconda delle disposizioni - sarà l'11 dicembre con Enrico Giovanni Botta, di Gandino, e il suo libro "Sogna, viaggia, vivi! Diario di viaggio nel Sud America". Per rimanere aggiornati sulle iniziative, seguite la pagina facebook Circolo Fratellanza Casnigo.

Amministrazione com.le e privati a sostegno dell'istruzione pubblica

IL SOSTEGNO DEL COMUNE ALLA SCUOLA DELL'INFANZIA

La scorsa primavera, a seguito della chiusura della Scuola dell'Infanzia dovuta alla diffusione del Sars-CoV-2, il Comune ha dovuto interrompere la Convenzione biennale in essere con la Scuola stessa e che sarebbe giunta a naturale scadenza con il concludersi dell'anno educativo 2019/2020.

Si è così potuto liquidare solo una parte del contributo previsto, proporzionata ai giorni di apertura della Scuola stessa (cioè sino al 21 febbraio): oltre ai 10.000,00 euro di acconto, quale saldo sono stati versati nel mese di maggio 5.712,20 euro.

Al fine di consentire alla Scuola di non chiedere alle famiglie di versare comunque parte della retta di frequenza per evitare il dissesto economico, l'Amministrazione ha potuto riconoscere alla Scuola dell'Infanzia buona parte dei fondi ricevuti dallo Stato, per il tramite della Regione, destinati ai servizi dedicati alla prima infanzia: il contributo, pari ad € 6.000,00, ha così permesso l'azzeramento completo delle rette per i mesi di maggio e giugno.

La Giunta Comunale ha infine deciso di intervenire con un contributo straordinario finalizzato al sostegno dell'istituzione scolastica in questo momento di difficoltà, subordinato alla presentazione del rendiconto economico dell'anno educativo citato: ricevuta la rendicontazione in autunno, è stato così possibile liquidare nelle ultime settimane 4.300,00 euro.

Complessivamente, per il periodo settembre 2019 – luglio 2020, la Scuola dell'Infanzia ha quindi ricevuto € 26.012,20.

A settembre si è provveduto alla sottoscrizione di una nuova Convenzione, valida per due anni educativi, e dunque sino a luglio 2022. L'accordo prevede un contributo pari ad € 560,00 per ogni bambino residente iscritto, per un totale annuo compreso fra un minimo di €

28.000,00 ed un massimo di € 32.000,00, sempre in subordine alla presentazione di un resoconto economico, completo di pezze giustificative fiscalmente valide delle uscite.

È previsto inoltre un contributo, pari al più ad € 5.000,00 all'anno, per l'attuazione di progetti speciali e l'acquisto di materiale didattico.

Infine, come sempre e a norma di legge, il Comune ha in capo l'onere dell'assistenza educativa dei bambini con altre abilità.

IL "PIANO PER IL DIRITTO ALLO STUDIO"

La Giunta Comunale ha recentemente approvato il Piano per il diritto allo studio. Il documento contiene tutte le attività e le spese che si prevede di sostenere nel corso dell'anno scolastico 2020/2021. Diamo conto delle voci più importanti (a lato, piano finanziario).

Anzitutto, in estate sono stati eseguiti alcuni lavori presso il Polo scolastico, presentati nell'articolo dei lavori pubblici. Come sempre però, l'impegno più rilevante riguarda l'assistenza educativa scolastica a bambini e ragazzi con altre abilità. Garantito, nonostante l'emergenza sanitaria, il servizio di refezione scolastica, grazie anche all'utilizzo di un locale aggiuntivo. Confermato anche l'appoggio ai servizi educativi per la prima infanzia, e in particolare agli asili-nido.

Importante per l'anno scolastico in corso è la decisione, assunta sin dallo scorso maggio dalla direzione dell'Istituto Comprensivo di Gandino, di non attivare i progetti integrativi al Piano dell'Offerta Formativa, come segnale di partecipazione agli sforzi per fronteggiare la pandemia. Il Comune si mantiene comunque disponibile a sostenere eventuali progetti, qualora le condizioni sanitarie lo permettano e l'Istituto ne ritenga possibile l'attuazione.

Previsto infine l'acquisto, in corso d'anno, di due LIM per integrare la dotazione del Polo Scolastico.

L'Amministrazione da sempre crede nel valore della Scuola stanziando importanti sostegni economici al sistema educativo a cui, quest'anno, si aggiunge anche il contributo di privati.

BORSE DI STUDIO

Dopo il buon esito dello scorso anno, anche quest'anno è stato pubblicato il bando per le borse di studio comunali, destinate a studenti 2019/2020 dalla terza media alla quinta superiore.

Le domande presentate entro il 27 novembre sono ora in fase di verifica, per poi procedere con l'assegnazione delle borse, pari ad € 130,00 l'una.

L'importo complessivo a disposizione ammonta ad € 2.500,00.

BORSE DI STUDIO ALLA MEMORIA

Da quest'anno poi, grazie all'importante donazione che il casnighese Walter Imberti ha fatto al Comune in memoria della zia e della cugina, sono state istituite le borse di studio alla memoria di Luigina Rossi e Ines Mignani. La somma a disposizione, pari a € 5.000,00 annui per dieci anni, è finalizzata a favorire lo sviluppo di brillanti percorsi scolastici fra i giovani meno abbienti della comunità casnighese, favorendo il merito e tenendo contestualmente in forte considerazione le condizioni economiche delle famiglie degli studenti.

Per questo primo anno sono previste:

n. 1 borsa da € 350,00 per studenti che nell'anno scolastico 2020/2021 sono iscritti alle classi 4^a e 5^a della scuola secondaria di secondo grado pubblica;

n. 1 borsa da € 600,00 per studenti universitari che nell'anno accademico 2020/2021 sono iscritti al 1° anno di un corso di laurea;

n. 3 borse da € 1.350,00 per studenti universitari che nell'anno accademico 2020/2021 sono iscritti ad un corso di laurea, dal 2° anno in poi.

Le domande possono essere presentate fino alle ore 18.00 del 18 dicembre: il bando è disponibile sul sito internet comunale all'indirizzo: www.comune.casnigo.bg.it, sezione "Servizi alla persona" > Scuola e formazione > Borse di studio alla memoria

COMUNE DI CASNIGO	
PIANO PER IL DIRITTO ALLO STUDIO	
Anno scolastico 2020 – 2021	
PIANO FINANZIARIO	
DESCRIZIONE INTERVENTO	stanziamento
1 SERVIZI PER LA PRIMA INFANZIA	
Nidi d'infanzia - contribuzione per i nidi in rete (1 bambino)	2.200,00 €
Nido d'infanzia di Lefte - convenzione (€ 9.900 fissi + 9 bambini)	39.000,00 €
Parziale 1	41.200,00 €
2 INTERVENTI VOLTI A FAVORIRE ACCESSO E FREQUENZA AL SISTEMA SCOLASTICO	
Acquisto libri di testo obbligatori per circa 125 alunni della scuola primaria (incluse paritarie)	5.000,00 €
Rimborso ad altri comuni per libri di testo obbligatori per alunni residenti	100,00 €
Servizio refezione scolastica	24.717,12 €
Servizio Trasporto Alunni – contributo sostitutivo	1.600,00 €
Convenzione per vigilanza entrata/uscita alunni	0,00 €
Assistenza <i>ad personam</i> alunni disabili (infanzia - primaria - secondaria)	81.181,54 €
Trasporto alunni disabili	0,00 €
Aiuto socio-economico per studenti di famiglie particolarmente bisognose	2.400,00 €
Borse di studio	2.500,00 €
Borse di studio alla memoria "Rossi-Mignani" (finanziate con donazione)	5.000,00 €
Parziale 2	122.498,66 €
3 INTERVENTI VOLTI A FAVORIRE LA QUALITA' DEL SISTEMA EDUCATIVO	
Attrezzature in comodato d'uso (n. 1 LIM Primaria + n. 1 LIM Secondaria)	4.000,00 €
Centro stampa: Noleggio fotocopiatrice compreso manutenzione	950,00 €
Manutenzione programmi gestionali - informatica — scuola primaria e secondaria	2.000,00 €
Servizio connessione internet e fonia	918,00 €
Progetto psicopedagogico e sportello consulenza scuola primaria e secondaria	3.500,00 €
SCUOLA DELL'INFANZIA	
Convenzione per il diritto allo studio (importo massimo erogabile)	32.000,00 €
Materiale didattico e interventi per progetti educativi didattici (incluso eventuale MiniCRE)	5.000,00 €
Parziale 3	48.368,00 €
4 INTERVENTI VOLTI AD AMPLIARE L'OFFERTA FORMATIVA	
Nessun intervento previsto, come richiesto dall'Istituto Comprensivo	
Parziale 4	0,00 €
5 TRASFERIMENTO FONDI ALL'ISTITUTO COMPRENSIVO	
Materiale per pulizie	800,00 €
Materiale didattico + carta	1.500,00 €
Parziale 5	2.300,00 €
TOTALE GENERALE	214.366,66 €
A DETRARRE: PREVISIONI ENTRATA PER SERVIZIO REFEZIONE SCOLASTICA	-24.000,00 €
A DETRARRE: DONAZIONE PER BORSE DI STUDIO ALLA MEMORIA "ROSSI-MIGNANI"	-5.000,00 €
TOTALE PREVISTO IN CAPO AL BILANCIO COMUNALE	185.366,66 €

Nota: Si precisa che nel piano finanziario riportato non sono inserite le rilevanti spese relative alle utenze e alla manutenzione ordinaria e straordinaria del Polo Scolastico, riassunte nel documento del PIANO DI ATTUAZIONE DEL DIRITTO ALLO STUDIO - Anno scolastico 2020/2021, consultabile all'indirizzo:

<http://ftp.casnigo.it/doc/servizi-persona/scuolaformazione/piano-scuola/piano-scuola-20-21.pdf>



PICCOLO PRINCIPE HELP

Servizio di consulenza e orientamento a DISTANZA

Sei una persona che ritiene di avere un problema con il gioco d'azzardo?

Sei un Familiare di una persona che pensi abbia un problema con il gioco d'azzardo e non sai cosa fare?

Prenota la tua consulenza online gratuita

help@piccoloprincipe.org **328 4465093**
whatsapp

Sarai ricontattato per concordare un primo appuntamento a distanza per valutare insieme la tua richiesta

A disposizione: Educatori professionali, Psicologi, Assistente Sociale
Consulente legale e finanziario, Volontari Gruppo Giocatori Anonimi e Associazione Insieme





MIND THE GAP



PROBLEMI DI GIOCO D'AZZARDO?

Prenota la tua consulenza online gratuita

help@piccoloprincipe.org

328 4465093
WhatsApp

Lunedì 23 novembre ha preso avvio un dialogo su un tema importante per le nostre comunità che ha visto coinvolti alcuni rappresentanti dei cinque comuni della ValGandino, insieme a Oratori e rappresentanti delle associazioni.

L'iniziativa, nata all'interno di un progetto di ambito ValleSeriana, ha permesso di lavorare con i formatori della Cooperativa Piccolo Principe, che hanno contribuito ad aprire una riflessione importante. I lavori sono in corso e speriamo possano dar vita a progetti significativi per il nostro territorio.



È VIETATO SOMMINISTRARE E VENDERE BEVANDE ALCOLICHE AI MINORI DI ANNI 18



È VIETATA LA VENDITA DI PRODOTTI CON PRESENZA DI NICOTINA (sigarette) AI MINORI DI ANNI 18

Don Massimo, il nuovo Arciprete di Casnigo



Don Massimo Cornelli, dal 3 ottobre di quest'anno, è ufficialmente il nuovo **Arciprete** di Casnigo.

Don Massimo, 46 anni, originario di Almenno San Salvatore sostituisce il compianto Don Giuseppe Berardelli deceduto durante la prima ondata della pandemia da Covid-19 nello scorso marzo che anche a Casnigo ha colpito drammaticamente.

Già verso fine maggio era stato dato l'annuncio della sua nomina da parte del Vescovo mons. Francesco Beschi.

Don Massimo è stato ordinato nel 1998, a 25 anni. Nello stesso anno è stato incaricato della direzione dell'Oratorio di Cene. Dal 2007 ha prestato servizio nelle missioni diocesane in Costa d'Avorio, in Africa. La parrocchia in cui operava fino a qualche mese fa comprende ben 14 villaggi distanti fino a 50 km.



Un periodo della sua vita come ebbe a dire nel suo primo discorso rivolto ai casnighesi *"Che mi ha segnato profondamente dal punto di vista umano e spirituale"*.

Don Massimo è stato accolto ufficialmente dalla comunità presso la Scuola dell'Infanzia di Casnigo dove ha incontrato le autorità locali religiose e civili ed alcuni bambini della scuola e dove il Sindaco, a nome dell'Amministrazione e dei cittadini, gli ha rivolto un discorso di accoglienza e benvenuto.

"Carissimo Arciprete: Benvenuto!

In questo primo saluto vorremmo tutti aggiungere il Suo nome, ma in un momento tanto solenne sarebbe forse risultata fuori luogo una familiarità così stretta: quello di cui sono certo, però, è che questa sintonia tra Lei e la nostra Comunità fiorirà presto in un caldo abbraccio, capace di farci vivere e conoscere reciprocamente, come se anche Lei fosse un "casnighese" da una vita.

I nostri Paesi sono da sempre stati guidati da rappresentanti civili eletti, ma di certo non hanno mai potuto fare a meno di importanti guide religiose, figure di riferimento incredibilmente impegnate a mantenere vivi i più importanti valori appoggiati alla Fede cristiana.

È stato così anche per Casnigo, che è una Comunità tenace, dignitosa ed allo stesso tempo enormemente orgogliosa

Dal 3 ottobre 2020 Don Massimo Cornelli è il nuovo Arciprete di Casnigo in sostituzione del compianto Don Giuseppe Berardelli Arciprete dal 2006 al 2020.

della sua nobile identità, che si perde nei tempi. Lo raccontava del resto già il bel testo del nostro millenario Statuto dei comuni, depositato presso la Biblioteca del Senato, ma lo raccontano e lo testimoniano tuttora la bellezza delle numerose opere d'arte nostrana sparse sul territorio, insieme con il fiero altruismo dei gruppi civili e generosi che questo stesso territorio animano, e colorano di vita.

Il Suo è un arrivo che si colloca dunque dentro una bella e forte tradizione, che i secoli di storia hanno reso solida e pronta ad essere tramandata.

È evidente, anche Casnigo presenta oggi segni di erosione rispetto a molte realtà del passato, e si è fatta quindi più difficile la trasmissione dei punti di riferimento essenziali, ma credo in coscienza di poterLe garantire che nel nostro Paese resistono importanti cardini ai quali sarà possibile appoggiarsi e sui quali sarà possibile fare affidamento, anche se forse da "rinnovare" e "rispolverare".

Sono certo di non essere smentito se le dico che Casnigo è una Comunità ancora molto generosa, in molto. È una Comunità che ci tiene alle sue tradizioni, ma è anche pronta a ripensarle. È una Comunità che ha deciso di investire molto nel campo educativo e, pur nella fatica della quotidianità, lotta affinché le giovani generazioni possano raccogliere significati e prospettive. È una Comunità che conta di trovare il



continua da pag. 8

modo giusto per costruire bei progetti di condivisione e di corresponsabilità.

I nei e i peccati invece non glieli descrivo: lascio che sia Lei a scoprirli con il tempo... Non credo che dovrà faticare molto a trovarli!

Certo, è una comunità che nei mesi appena passati ha dovuto attraversare prove tremendamente difficili che l'hanno certamente impoverita, per via della scomparsa di varie persone in essa impegnate: le vogliamo nuovamente ricordare e ringraziare in questo momento, tutte quante.

Fra queste, tuttavia, lasci che ricordi in modo particolare, con riconoscenza e nostalgia, il suo stimato e amato predecessore: don Giuseppe Berardelli.

Noi contiamo che dall'esperienza di dolore vissuta e condivisa, possa nascere in molte altre persone il desiderio di impegnarsi nel volontariato, civile e ecclesiale. I compiti che questi defunti ci hanno lasciato chiedono di essere occupati, presto, da qualcun altro che si renda disponibile per la gratuità ed il servizio.

Carissimo Arciprete, le auguro insomma di trovarsi davvero bene fra noi, anche se sarà costretto a imparare pure una nuova lingua...

Non abbia paura di conoscerci perché - nonostante qualcuno ci definisca col soprannome di "còpa gèt" - troverà, al di là di qualche apparenza spigolosa, anche animi generosi, cuori caldi, sguardi gentili, case aperte all'accoglienza di chi soffre o è nel bisogno.

Da parte della nostra Amministrazione comunale posso garantirle che troverà sempre grande disponibilità per condividere idee, valori, progetti belli e positivi per la cittadinanza, camminando spalla a spalla, nelle reciproche specificità e competenze.

Per concludere mi permetto di citarle un'immagine di un vescovo brasiliano, attento ai poveri e per questo spesso minacciato, che certamente lei conosce: Helder Camara.

"Quando il tuo battello, ancorato da molto tempo nel porto, ti lascerà l'impressione ingannatrice di essere una casa, quando il tuo battello comincerà a mettere radici nell'immobilità del molo, prendi il largo. E' necessario salvare a qualunque prezzo l'anima viaggiatrice del tuo battello e la tua anima di pellegrino".

Per arrivare a Casnigo lei ha fatto un grande viaggio, che oggi si fa con l'aereo, ma un tempo si faceva proprio con le navi. È arrivato da missionario, per aiutare la nostra Comunità a capire quanto sia importante navigare nella vita con cuore aperto e generoso. Le auguro di non stancarsi mai e di non rinunciare mai ad insegnarci e a condividere con noi la direzione che il Suo ministero la chiama a vivere. Grazie di aver accettato di venire a Casnigo e buona navigazione verso... il largo".

Successivamente Don Massimo, in corteo, riservato alle sole autorità guidate dal sindaco Enzo Poli e dal maresciallo capo dei Carabinieri Francesco Ciaco e a cui partecipavano anche i rappresentanti delle associazioni religiose e civili, si è diretto verso la Chiesa Parrocchiale.

Lungo le vie del paese è stato salutato calorosamente dai cittadini adulti, opportunamente distanziati tra di loro, e dagli adolescenti che reggevano striscioni di benvenuto e di augurio per la "nuova missione". Nella parrocchiale, Don Massimo, ha concelebrato una messa seguita dalla solenne cerimonia di accettazione dell'incarico quale arciprete di Casnigo con i documenti ufficiali sottoscritti dallo stesso Arciprete, dal Vicario Generale Don Davide Pelucchi e da alcuni parrocchiani in rappresentanza della comunità religiosa di Casnigo.

Al termine delle funzioni religiose, il Sindaco ha donato all'arciprete un quadro con la riproduzione dell'attuale stemma comunale di Casnigo.



IL RESTAURO DEL TETTO DEL SANTUARIO DELLA SS. TRINITÀ

I lavori, iniziati nei primi giorni di ottobre 2020, stanno volgendo al termine e dovrebbero concludersi entro la metà di dicembre, tempo permettendo. Fortunatamente non si sono verificati i temuti intoppi e questo ci permette di affermare che quanto era urgentissimo fare è stato fatto, ma ciò non toglie che molte altre cose restino da fare. Per tutte basti citare la situazione disastrosa dei bagni. Per questo motivo ci rivolgiamo, ancora una volta, a tutti quanti hanno a cuore questo splendido edificio per ricordare che ci farebbe estremamente piacere trovare bonifici (anche di piccole somme) sul conto dedicato per poter intervenire. Grazie!

**Parrocchia di Casnigo - IBAN IT45X0335901600100000161838
BANCA PROSSIMA Milano.**

Immensi ringraziamenti vanno all'anonimo benefattore che ha consentito questi lavori e a tutti quanti ci sono stati vicini. **BUONE FESTE!**

"Gruppo Amici della SS. Trinità"



Infortuni mortali nelle miniere di lignite della Valgandino

Gli eventi e le vicende legate alle miniere di lignite della Valgandino, sfruttate sin dai primi anni de 1800 e fino agli anni '50 del 1900, fanno parte della storia e dell'economia della Valle Seriana. Come noto, i depositi di questo sedimento fossile combustibile ebbero origine da un antichissimo bacino lacustre, formatosi in ere geologiche, su quello che ora corrisponde al territorio della Valgandino. Da rilevare che i resti di questo bacino lacustre conservano ancora oggi caratteristiche paleontologiche di rilevante interesse scientifico.

Nelle varie gallerie e zone di estrazione a giorno presenti sul territorio della Valgandino lavoravano anche **cittadini casnighesi alcuni dei quali ebbero a subire, purtroppo, infortuni mortali.**

La prima tragedia nota e raccontata è quella avvenuta nel **1873** nelle gallerie **Tutti i Santi** di Cazzano S.Andrea; qui persero la vita Giorgi Bernardino classe 1830 (Bociù) e Zilioli Santo classe 1833 (Dol Sul – Campù).

La seconda tragedia è quella avvenuta nel giugno del **1937** quando si verificò la frana in località Cornalunga; qui trovarono la morte Franchina Giovanni (Cameli) nato nel 1913 e Meloni Luigi (Sòer) nato nel 1900.

Nel **1941** trovò la morte Rossi Giacomo di Giuseppe e Rossi Caterina (Penèt) nato il 10/01/1909 e morto il giorno 12/11/1941, non parente con gli omonimi citati a seguire.

Risulta deceduto per polmonite post-traumatica a seguito di infortunio avvenuto nel cantiere in località "Somnés il giorno 28/10/41. I parenti rintracciati non dispongono di documenti al riguardo.



Arriviamo poi al **1942**, anno in cui perse la vita MIGNANI BERNARDO fu Pietro nato il giorno 11/01/1914, marito di Rossi Luigina (ex impiegata comunale) e padre di Mignani Ines (ex farmacista – ora deceduta) morto il 28 ottobre 1942.

Un altro infortunio avvenne il 30 ottobre **1945** a Rossi Giacomo (Mecòt) nel cantiere "scavagiorno" e anche di questo si è già parlato sul Notiziario del Comune del Novembre 2005.

Nello stesso anno, il 23 novembre 1945, si registrò l'infortunio occorso a RINO ZANOTTI di Aurelio 1927/1945

Morto per folgoramento sulla cabina di una gru utilizzata per caricare la lignite sui vagoni ferroviari nelle vicinanze della stazione di Vertova dove aveva sede il deposito della ditta.



Le miniere di lignite della Valgandino avevano preso slancio all'inizio dell'Ottocento e, con alterne vicende, si erano protratte per un secolo e mezzo fino agli anni '50 del 1900.

Di questi avvenimenti dà ampio resoconto Franco Irranca nel suo libro "Le miniere di lignite della Valgandino" (edito nel Dicembre 2011).

Ora, altre tragedie sono state ritrovate e cercherò di raccontarle in ordine cronologico.

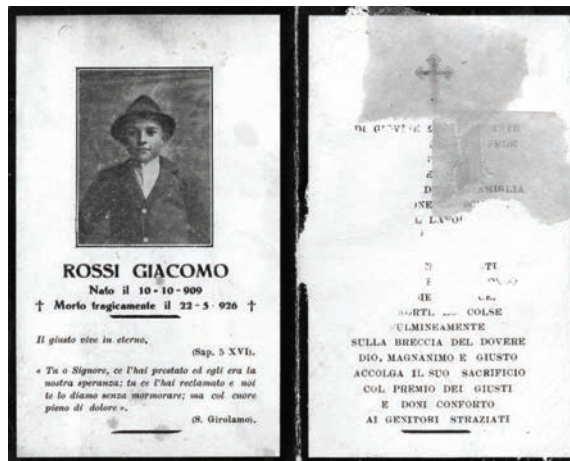
La prima avvenne nel **1926** e riguarda un altro Mecòt omonimo di quello già citato. Si tratta di Rossi Giacomo di Celestino e Franchina Alceste nato il 10/10/1909 e morto tragicamente il 22/05/1926 all'età di 17 anni non ancora compiuti.

Sul suo atto di morte il decesso risulta dovuto alla frattura della base cranica, schiacciata sul lavoro da una trave di ferro, in località "Ponte di Gandino" (che poi è sul territorio di Casnigo e conduce a Fiorano).

Probabilmente non stava lavorando in galleria ma ad una delle cave presenti in zona.

Dai ricordi dei parenti emerge che, data la sua età, il giovane non fosse fatto risultare presente come lavoratore ma come un ragazzo che stava giocando, in modo da evitare risarcimenti.

Di lui è stato possibile recuperare la memoria (grazie alla nipote Rossi Celestina) dalla quale emerge proprio il suo volto da ragazzino.



Arriviamo ora al **1938** quando in località "Villa Giuseppina" quando persero la vita due casnighesi:

ROSSI GIUSEPPE PAOLO di Luigi e Guerini Maria (Rosini) nato il 10/07/1904, coniugato con Lanfranchi Cristina (Tromba), morto per schiacciamento da frana il 3/05/1938. Il figlio Giuseppe nato nello stesso anno della morte del padre mi ha cortesemente concesso una sua foto e un documento manoscritto relativo all'orazione funebre.



continua da pag. 10

Nella stessa tragedia perse la vita anche FRANCHINA GIOV MARIA di Andrea Camillo e Rossi Maria (Colombera), celibe. Di lui purtroppo non sono riuscito a trovare i parenti.

Di questa disgrazia si trova traccia anche negli archivi de L'Eco di Bergamo che qui riporto.

ECO BG 3 maggio 1938

DUE OPERAI TRAVOLTI e UCCISI da un franamento improvviso di argilla

Non era ancora dimenticato il tragico franamento del 12 giugno 1937, nel quale, come ricorderete, trovarono la morte due operai che un'altra disgrazia del genere e con esito mortale per due operai, è venuta a rattristare il nostro borgo e la zona della media Valle Seriana.

Dalle prime notizie del fatto, ecco quanto possiamo esporvi: Poco prima della mezzanotte in una galleria per l'estrazione dell'argilla in frazione Villa Giuseppina, sulla provinciale Gazzaniga-Gandino, di proprietà della ditta S.I.L.L.A., per l'estrazione delle ligniti e argilla, si verificava un improvviso franamento.

Il materiale in caduta travolgeva due operai che si trovavano al lavoro, seppellendoli sotto l'impasto della tenacissima terra.

Dato immediatamente l'allarme, vennero iniziati i lavori di sgombero, per riportare alla luce i due operai, sulla cui esistenza in vita si ebbero subito angosciosi dubbi.

Infatti dal materiale affiorava il corpo di Franchina Giovanni Maria, fu Camillo, di anni 24, celibe.

Ogni tentativo per richiamarlo in vita fu vano e gli operai col cuore oppresso dal dolore ripresero il lavoro per ritrovare il corpo del compagno di lavoro, Rossi Giuseppe di Luigi, d'anni 24, sposato e padre di una bambina.

Fino ad ora mentre vi telefono la salma del Rossi non è stata ritrovata e continuano i lavori con ritmo di affettuosa disperazione.

Sul posto si trovano le autorità del borgo e per le 16,30 è attesa l'Autorità Giudiziaria, subito informata dai CC. RR., che hanno fatto le opportune segnalazioni.

L'impressione in paese è enorme.

ECO BG 4 maggio 1938

Casnigo, 4

IL RECUPERO della SECONDA VITTIMA del franamento nella Galleria

Dopo affannose ricerche, fatte con ammirevole solidarietà nel dolore dei compagni di lavoro delle due vittime travolte sotto il materiale di argilla franato in una galleria in frazione Villa Giuseppina, veniva recuperata la salma di Rossi Giuseppe, trovata a 6 metri di distanza dal punto dove era stata dissepolta quella del Franchina.

Dopo il sopralluogo dell'Autorità Giudiziaria, venne dato il nulla osta per il trasporto della salma.

La popolazione si appresta a rendere loro le più commosse onoranze funebri, partecipando colle sue autorità, al vivo dolore dei familiari delle due vittime del lavoro alle quali mandiamo il nostro deferente cristiano saluto.

ECO BG 9-5-1938

Casnigo, 7 **Onoranze funebri**

Solenni sono riuscite le onoranze funebri alle salme delle due

vittime della frana.

Benedetta la salma di Franchina Giovanni Maria – giovane esemplare, membro della nostra Gioventù di A.C. - dal Curato e circondata dai giovani con le bandiere dell'Associazione, il corteo si è completato in paese dove la salma della seconda vittima, Rossi Giuseppe, giovane padre di famiglia, è stata levata dal Rev.mo Arciprete.

In chiesa, su apposito catafalco, le due salme, unite sotto la stessa coltre funebre e profumate dalle stesse variopinte ghirlande di fiori, sono state affratellate dallo svolgersi severo della sacra liturgia.

Al Cimitero ha porto l'ultimo saluto alle salme il Vice-Presidente dell'Associazione di A.C. provocando in tutti i presenti la più grande commozione.

CATTANEO FEDERICO di Martino e Perani Elisabetta (Pégla) nato il 15/09/1919 coniugato con Corlazzoli Vincenza e morto il 9/12/1948 in località "Scavagiorno" del Torrente RE. Assieme ad alcuni altri casnighesi avevano formato una piccola società con alcuni operai alle dipendenze. Ripresero la coltivazione della lignite in una miniera non più attiva perché giudicata non più sufficientemente remunerativa dai precedenti proprietari.

Eco BG 10/12/1948

LASCIA la VITA sotto una FRANA

Una mortale disgrazia, nella quale un giovane minatore ha perso la vita, è accaduta ieri mattina in una miniera di Casnigo. Verso le ore 10 il minatore CATTANEO FEDERICO di Martino anni 29, di Casnigo, era intento a lavori di scavo in un cunicolo della miniera "SILLA" situata presso il torrente RE nel comune di Casnigo.

Dato il terreno argilloso, improvvisamente una frana si staccava dalla parete investendo e sotterra do totalmente il povero minatore. Vano risultava l'intervento dei compagni di lavoro, subito accorsi, per tentare di liberare dalla molta terra il Cattaneo. Infatti egli veniva estratto già cadavere avendogli, la frana, schiacciato in modo orrendo la cassa toracica.

Del fatto, oltre ai dirigenti della miniera che si portavano immediatamente sul luogo della disgrazia, venivano informati i carabinieri di Gazzaniga i quali stanno svolgendo indagini per stabilire le eventuali responsabilità.

La disgrazia ha suscitato vivissima impressione fra i compagni di lavoro.

La salma, in serata, veniva trasportata nella camera mortuaria del locale cimitero, a disposizione dell'Autorità giudiziaria.

Parzialmente diversi i ricordi del figlio DARIO (classe 1946). Assieme al casnighese TONE dol Barbis avevano piazzato 7-8 mine che avrebbero dovuto esplodere in sequenza. Esplose tutte tranne una; aspettarono un po' di tempo dopodiché pensarono di entrare a controllare. La mina inesplosa invece scoppiò con molto ritardo quando erano ormai all'interno della galleria, seppellendo mortalmente Federico e risparmiando invece Tone che, pur ferito, si salvò.

Pierluigi Rossi



Acquistare stagionale e dai produttori locali: a Casnigo sono due le realtà attive

Acquistare da produttori locali accorciando la filiera, cercando di consumare prodotti stagionali e coltivati nel rispetto dell'ambiente e dei lavoratori.

Acquistare da produttori locali, accorciando la filiera, cercando di consumare prodotti stagionali e coltivati nel rispetto dell'ambiente e dei lavoratori. A Casnigo sono due le realtà che si pongono questo obiettivo: il Gas Valgandino e l'Alveare Fratellanza.

GAS VALGANDINO

Il nostro gruppo è nato nel 2007 e raccoglie ormai circa 40 famiglie dei paesi della Valgandino.

Lo scopo è basare le scelte alimentari e di consumo sui concetti di rispetto dei diritti umani e dell'ambiente. L'attività non è commerciale e soprattutto non ha scopo di lucro: tutti i componenti mettono a disposizione in modo gratuito il loro tempo e gli spazi di casa.

I PRINCIPI SU CUI SI BASANO LE SCELTE DI ACQUISTO:

- Scegliere merci biologiche (dove possibile a prezzi inferiori)
- Ricercare sul territorio locale i piccoli produttori o artigiani e stabilire con loro un rapporto di fiducia
- Verificare la qualità dei prodotti e i metodi di lavorazione
- Evitare le grandi catene distributive e il circuito delle multinazionali
- Far viaggiare i prodotti il meno possibile, quindi preferire i prodotti locali
- Consumare cibi solo quando sono di stagione
- Acquistare i prodotti con scontrino, ricevute o fatture o comunque accertarsi che siano rispettati i "doveri tributari"
- Diffondere fra amici e colleghi l'idea dei gruppi di acquisto collettivi

STRUTTURA DEL GRUPPO

Il nostro GAS è un gruppo informale quindi non esiste alcun direttivo. Chiunque è libero di lanciare stimoli, interagire, attivarsi, proporre quello che ritiene opportuno, le decisioni importanti vengono prese durante l'assemblea di tutti i soci. Il gruppo è suddiviso in 2 catene nella logica della vicinanza territoriale, ciascuna di circa 18/20 famiglie: CATENA 1 per Gandino, Lefte, Peia; CATENA 2 per Casnigo e Cazzano. Ogni catena ha un capo-catena il cui compito è quello di coordinare le riunioni e farsi portavoce delle posizioni dei gasisti in merito a questioni di interesse generale. Il ruolo di capo-catena viene svolto a turno dai soci.

LOGISTICA DEGLI ORDINI

Per ogni produttore c'è un referente generale di tutto il GAS che si interfaccia direttamente con l'azienda prendendo accordi circa la logistica degli ordini. All'interno di ogni catena c'è poi un referente di prodotto che raccoglie gli ordini e li trasmette al referente generale. All'arrivo del prodotto vengono concordate le modalità del ritiro: ogni referente di catena andrà a ritirare la propria quota dal referente generale e ogni gasista passerà dal referente di catena a ritirare il suo ordine.

COSA VUOL DIRE FAR PARTE DI UN GAS CIOÈ DI UN GRUPPO DI ACQUISTO SOLIDALE?

Vi racconto la mia esperienza per farvi capire in concreto cosa significa essere soci di un GAS con alcuni esempi pratici: iniziamo sulla modalità di fare la spesa, come tutti anch'io faccio una parte della mia spesa al supermercato o al panificio sottocasa, ma molti prodotti li acquisto in un modo alternativo: per esempio le arance attraverso la nostra rete le ordino al computer e ritiro la cassa a casa del nostro referente sapendo che arrivano direttamente dalla Sicilia da un produttore biologico, lo stesso avviene per la pasta, il riso, il grano e molti altri prodotti. La carne, i formaggi, le verdure, la frutta, li ordino, sempre attraverso i nostri referenti ai contadini della zona. In cambio cosa devo fare? Come tutti i soci mi faccio carico di un prodotto: in questo periodo raccolgo gli ordini di farine e cereali che poi trasmetto al produttore biologico in Toscana che recapiterà i prodotti a casa mia dove i gasisti verranno a ritirarli. Può sembrare una cosa complicata ma in realtà una volta capito il meccanismo è piuttosto semplice. Per me è importante sapere che ogni volta che acquisto un prodotto so da dove viene, so che i lavoratori sono stati pagati in modo equo e che nella sua produzione è stato rispettato l'ambiente.

Se siete interessati a conoscere meglio questa realtà potete contattare: **Claudia 3392433919 / Anna 3201961250**

Viviana (socio GAS di Casnigo)

L'ALVEARE FRATELLANZA

Da fine settembre a Casnigo è attivo l'Alveare Fratellanza, un progetto che rientra nella rete nazionale de l'Alveare che dice sì. L'avventura de l'Alveare che dice Sì! ha inizio nel 2015 e si iscrive nel movimento Europeo delle Food Assembly, sviluppando anche in Italia un'idea semplice e precisa: creare un nuovo metodo per trovare e vendere i prodotti locali grazie alle potenzialità di Internet e dei Social Networks. Il progetto parte in Francia nel 2010 e il 21 Settembre del 2011 vicino a Tolosa, nel Sud-Ovest della Francia, nasce il primo Alveare, un piccolo mercato a km 0 della durata di due ore a settimana. In Italia il primo Alveare nasce a Torino nel Novembre 2014 e la rete italiana conta attualmente più di 118.000 utenti tra Gestori, Produttori e Consumatori. L'Alveare che dice Sì! è una piattaforma online che permette una distribuzione più efficiente dei prodotti locali. La piattaforma di vendita favorisce gli scambi diretti fra produttori locali e comunità di consumatori che si ritrovano creando piccoli mercati temporanei a Km 0, conosciuti come Alveari. Il gestore è colui che gestisce un Alveare, decidendo di volta in volta i produttori e partecipando alle distribuzioni per assicurarsi che tutto vada per il meglio.

COME FUNZIONA?

Le vendite vengono aperte una settimana prima della distribuzione, il cliente decide di volta in volta se e cosa acquistare. Ci sono prodotti base (ortofrutta, carne rossa e bianca, prodotti da forno, formaggi) e altri prodotti (birre artigianali, prodotti bio per la pulizia della casa, cosmetici naturali, salumi, yogurt, e così via). Ci sono poi le cosiddette distribuzioni speciali, in cui si acquistano da produttori italiani prodotti che non si trovano sul nostro territorio, come le arance, l'olio, o si acquistano prodotti che hanno dietro anche dei progetti sociali: in questo caso il produttore invia il tutto tramite corriere e la distribuzione avviene due settimane dopo l'ordine. L'acquisto avviene on line, in modo sicuro, e i prodotti vengono ritirati una settimana dopo. Al momento della distribuzione, sono presenti anche i produttori stessi -

anche se in questo periodo di Covid il numero dei produttori è ridotto -, che in questo modo possono presentarsi al cliente. Ed è proprio qui il valore aggiunto, il poter conoscere chi sta dietro la produzione di questi prodotti genuini e a km 0, creando scambi diretti e relazioni. Nessun obbligo di acquisto, nessun vincolo, ma la piena libertà di decidere quando, quanto e se acquistare. Il luogo della distribuzione è il Circolo Fratellanza, come indica il nome stesso: "Alveare Fratellanza", che richiama sia il luogo della distribuzione, sia il valore che rientra anche nell'Alveare, la fratellanza che è solidarietà e modo di vivere al meglio il proprio territorio. Per iscriversi: <https://alvearechedicesi.it/it-IT/assemblies/12566>.

Per informazioni:

Giada 328.9004779 - alvearefratellanza@gmail.com

Scuola secondaria di primo grado e il Covid-19 La classe 2^a E si racconta

Le riflessioni su questo tempo sono a volte anche molto tristi e ci fanno paura. Oggi abbiamo provato a scriverne qualcuna che ci aiuti a comprendere le nostre sensazioni.



Siamo tornati a scuola: il 14 Settembre si sono aperti di nuovo i cancelli del nostro Polo scolastico dopo la chiusura forzata di fine febbraio.

Le riflessioni su questo tempo sono varie e a volte anche molto tristi e ci fanno paura.

Oggi abbiamo provato a scriverne qualcuna che ci aiuti a comprendere le nostre sensazioni.

Da una parte la paura c'è: quella che non si rispettino le molte regole che sono state messe in atto per poterci far tornare in classe.

Se ognuno fa ciò che gli è stato richiesto noi ci sentiamo un po' più sicuri: la mattina dobbiamo provarci la temperatura prima di uscire di casa e andare a scuola, dobbiamo tenere la mascherina ogni volta che siamo con qualcuno e quando parliamo.

Certo in classe non è facile: non possiamo giocare all'intervallo come vorremmo, non possiamo più prestarci una penna o un foglio tra compagni, non abbiamo un vicino con cui distrarci ogni tanto come prima e poi farci riprendere dai proff. Così la scuola pesa, troppo è cambiato; anche le attività come educazione fisica non sono più così divertenti perché le limitazioni per la sicurezza sono tante.

Però siamo insieme in un'aula e condividiamo il tempo che trascorre lento e a volte veloce. Siamo stati fortunati a poter tornare a scuola, ma non dobbiamo dare per scontato nulla, perché l'attenzione deve sempre essere mantenuta.

Le aule ora sono enormi: ne hanno ricavata una dove prima ce ne erano due! I banchi sono a distanza di sicurezza, gli spazi ci sono eccome ... il brutto è che le ultime file sono distanti dalla lavagna.

Stare con i compagni, dal vivo, ci rende felici, siamo una classe pazza, ma anche buffa, simpatica e ... casinista!!! Una bella classe no?! Non vogliamo tornare dietro ad uno schermo a fare lezione, troppo difficile da soli!

Ci siamo anche chiesti cosa in questo periodo potrebbe rendere la nostra permanenza a scuola più efficiente e piacevole: ci piacerebbe che ci fossero tablet e computer in ogni aula, che la scuola diventasse più smart e che ci fosse un'aula di musica dove poter suonare diversi strumenti e una macchinetta per distribuire merendine.

Ora vi salutiamo e concludiamo il nostro testo con questo slogan:

LA PAROLA GIUSTA E'... CONDIVIDERE IL TEMPO INSIEME!!!

Alessia Cattaneo, 25 anni, promessa musicale



Come è nata la tua passione per la musica e il canto?

La mia passione per il canto è nata fin da piccola: già negli spettacoli alla scuola materna cercavo di rubare il microfono per cantare; anche nei miei giochi di bambina cantavo sempre. Alle elementari ho partecipato a corali: ho cominciato a cantare in gruppo a Lefte nel coro di San Martino e anche nella Corale di Casnigo per bambini. Quando frequentavo le scuole medie, la professoressa di musica ha consigliato ai miei genitori di darmi l'opportunità di andare a lezione di canto, per cominciare a capire il mondo che ci stava dietro.

Ho preso le prime lezioni dal soprano Elena Bertocchi e ho continuato con lei per un po' di anni: mi ha aiutato a scoprire un mondo per me magico, quello musicale. Alle superiori ho frequentato il liceo sociopsicopedagogico e ho partecipato al coro della scuola diretto dal prof. Donato Giupponi: anche qui ho imparato tanto a livello melodico e armonico. Desideravo muovermi nel mondo della musica moderna, pop. In quel periodo, ho conosciuto il chitarrista Fabrizio Frigeni che mi ha proposto di frequentare un corso di canto moderno, inserito in Conservatorio a Bergamo, e ho fatto un anno di lezioni, di gruppo e individuali. Ho poi conosciuto Luca Jurman, cantante, musicista, insegnante italiano: ho fatto un provino con lui e ho iniziato a prendere lezioni a Milano. Per circa due anni ho seguito il metodo Vocal Classes da lui stesso fondato,

nato dalla sua esigenza, artistica e professionale, di trovare risposte alle domande che ogni cantante si pone per raggiungere obiettivi sempre più alti in ambito musicale: portavo delle cover riarrangiate e cantate da me. Facevamo anche esami mensili, sia pratici sia scritti. Spesso le lezioni erano seguite dagli assistenti dell'insegnante, per cui a un certo punto ho deciso di terminare il mio percorso con loro; percorso che in ogni caso è stato utile e importante.

Tra l'altro, ho partecipato al musical di Don Bosco, e in particolare ho interpretato le parti di canto di una tra le protagoniste; è stata anche quella una bella esperienza. Ho anche preso parte al concorso premio Mia Martini a Bagnara Calabria, il cui intento era valorizzare e promuovere la cultura del canto e della musica. Sono stati due giorni di opportunità d'incontro con operatori artistici, culturali e professionali del settore. È stata una bella esperienza di crescita, anche personale.

In seguito, ho conosciuto il vocalcoach Maurizio Zappatini che faceva lezioni singole; l'ho sentito al telefono, mi ha detto che aveva poco tempo, ma che potevo provare a capire se poteva valere la pena di fare questo percorso insieme. Ci siamo così incontrati nel 2017, e, ricordo ancora, questa la sua reazione: "Alessia, hai una voce che va lavorata, però diciamo che ci sono delle buone fondamenta, quindi lavorerò volentieri con te". Ho perciò cominciato questo percorso che dura ancora: è bello, difficile, da affrontare coi piedi per terra, per non sentirsi mai arrovati e mi sta dando davvero molto.

Scrivi anche pezzi tuoi: ci puoi raccontare di questo tuo aspetto artistico?

Tre anni fa ho cominciato a suonare il pianoforte, e anche grazie a questo mi si è poco a poco aperto un mondo nuovo. Infatti, ho iniziato a scrivere pezzi miei proprio dal momento in cui ho cominciato a sentirmi più sicura anche al piano. Questo mi permette di ampliare la mia fantasia, di darle spazio, di accompagnare le idee melodiche che

La mia passione per il canto è nata fin da piccola: già negli spettacoli alla scuola materna cercavo di rubare il microfono per cantare... Voglio suonare, scrivere e cantare.

canto. La musica mi ha sempre dato la possibilità di completarmi, di ritrovare il sorriso anche nei momenti di solitudine. Anche durante gli otto mesi trascorsi in Inghilterra ho continuato a mantenere vivo questo lato artistico: suonando, scrivendo e cantando. Proprio in Inghilterra ho fatto esperienza con artisti di strada, ho scoperto e approfondito molti generi diversi, ho ascoltato molto e praticato; e ovviamente continuavo a sentire il mio insegnante che mi seguiva a distanza. Tornata da Liverpool, ad aprile di quest'anno, ho scritto tanto durante il lockdown, anche un pezzo sul periodo vissuto; ho ripreso a fare lezioni costanti di tecnica vocale, facendo ascoltare al mio insegnante un po' di cose mie. In passato mi aveva detto che avevo una scrittura un po' acerba, invece oggi ha iniziato a dirmi che il mio modo di scrivere e di cantare sta cambiando molto, e questa cosa, che per me è importante, mi ha dato e mi dà un sacco di stimoli.

Io stessa sento che sto cambiando, crescendo, che sto trovando la mia strada, mi sento più indirizzata. Mi piace molto il Pop Soul, per cui sto un po' approfondendo e seguendo questa direzione. Mi piace anche il Reggae.

A volte se mi viene in mente una linea melodica che mi coinvolge, che suona bene e nasce spontanea, me la annoto o la registro e poi ci lavoro sopra con calma. Altre volte invece mi metto seduta a suonare e riesco a trovare qualcosa, anche se non sempre: ci sono giorni in cui mi riesce, altri giorni no. Non c'è un momento stabilito, sono davvero



continua da pag. 14

molto libera e spontanea. A volte scrivo cose mie personali, altre volte provo a immedesimarmi in situazioni, storie, di possibili altre persone; a partire da qualche pensiero può nascere un'emozione su cui mi fermo un momento a pensare, e sento che poco a poco si tramuta in canzone.

Quali sono i tuoi progetti?

Penso di trovarmi sulla strada che la vita ha deciso di propormi. Mi piace il mio

lavoro, ma sto mettendo anima e corpo nella mia grande passione per la musica. Sono molto stimolata a continuare, a migliorarmi sempre, a imparare e crescere. Voglio suonare, scrivere e cantare. Intanto, canto ai matrimoni durante la cerimonia in chiesa. Inoltre faccio parte di una band: arrangiamo i miei pezzi ed è un progetto che stiamo portando avanti con passione.

Mi piace molto l'idea di far conoscere le mie canzoni. Sto lavorando anche a un

progetto diverso insieme a un giovane pianista/cantante di Bergamo, il quale mi ha chiesto una collaborazione a pezzi scritti da lui pensando di arricchirli inserendo le mie seconde voci. Brani, questi, che ha sempre lasciato nel cassetto e a cui ha deciso di provare a dar vita insieme a me. È molto stimolante lavorare sotto diversi aspetti e scoprire modi di comporre diversi.

Raimondo Mandaglio

Giovani promesse

Giulia Zanotti, la skyrunner di Casnigo



Come è nata la passione per la corsa in montagna?

Mi è sempre piaciuto andare in montagna e negli ultimi anni avevo iniziato a fare alcune escursioni con degli amici e con mio fratello. L'idea di gareggiare è nata principalmente per due motivi: è bellissimo andare in cima alla montagna, ma il ritorno era sempre lungo e noioso, quindi ho iniziato a correre nella discesa e ho capito che la cosa mi divertiva molto.

Dall'altra parte è nata come una scommessa, una sfida che ci hanno lanciato due alpinisti che abbiamo incontrato un'amica ed io al Brunone e che stavano preparando il GTO (Gran Trail Orobic). Ci chiesero quanto tempo ci avevamo messo ad arrivare lì, noi stavamo facendo il giro delle Orobic, e, visto il poco tempo che ci avevamo impiegato, ci hanno consigliato di fare il GTO, mettendoci la pulce nell'orecchio. Quell'inverno ci siamo iscritte al GTO

dell'anno successivo ed è stata la mia prima gara. L'ho vissuta come un'avventura, siamo arrivate al traguardo e l'anno successivo ho iniziato ad andare in montagna più seriamente con l'idea di allenarmi. È stato il primo anno in cui ho gareggiato seriamente, che coincide con l'ultimo anno in cui ho praticato basket, sport che mi accompagna da quando sono bambina. Quindi, un po' a caso, mi sono iscritta a una gara di 20 km e sono arrivata seconda, a una gara da 25km e sono arrivata terza.

Qual è stata la gara che ricordi con più affetto e quale quella più dura?

Quella più emozionante è stata sicuramente il Trail degli Altipiani, la gara da 34km, un po' perché è stata la prima vittoria, un po' per la gara in sé, che coinvolgeva tutto il mio territorio. Sai, parti da Casnigo e poi gli ultimi chilometri li corri ancora qui e all'arrivo ci sono tutte le persone che conosci a fare il tifo per te, la propria famiglia, gli amici. È stato veramente emozionante e bellissimo. Ricordo con piacere anche il GTO del 2018, dove sono arrivata terza e per me è stato come vincere, perché le prime due atlete erano di un altro livello, delle professioniste. E da qui è esplosa la passione. Mi sono detta che era il momento di allenarsi seriamente e di scegliere fra il basket e la corsa in montagna. Mi sono fatta seguire da un allenatore, con l'obiettivo di preparare una gara che allora mi sembrava impossibile: la Lavaredo Ultra Trail di 120

Ho sempre amato andare in cima alla montagna ma il ritorno mi risultava lungo e noioso, quindi ho iniziato a correre nella discesa e ho capito che la cosa mi divertiva molto.

km. Ad oggi posso definire che è stata la sfida più importante, la più sudata, la più dura fisicamente, ancora non so come ho fatto a finirla. Sono arrivata nel Top Ten ed è stata una soddisfazione enorme.

Ma alla fine, cos'è che anima questa passione?

Sicuramente da una parte lo spirito competitivo, che ha sempre fatto parte di me, la voglia di migliorarmi, di vedere fino a dove posso arrivare e dall'altra il fatto che mi piace veramente la montagna, mi piace esplorarla; ho fatto anche diversi viaggi all'estero, in Sud America, perché mi piace vedere cos'ha questo mondo da offrire. Amo passare del tempo da sola e perdermi nei miei pensieri, guardando lo spettacolo che certe montagne del nostro territorio possono offrire, come amo condividere questa passione con altre persone, ritrovarsi alle gare, correre dei tratti insieme, festeggiare tutti insieme alla fine.

Chiara Rossi



Celebrazioni per la ricorrenza del 4 Novembre

Domenica 8 novembre, in occasione della ricorrenza del IV novembre, dedicata alle forze armate e ai caduti in guerra, il Sindaco ha deposto le corone di alloro commemorative presso i monumenti ai caduti presenti in paese, al Cimitero e nella piazza ad essi intitolata.

Le cerimonie sono avvenute "a porte chiuse", senza la partecipazione dei cittadini, a causa della pandemia dovuta al Covid-19.

Al termine della successiva messa commemorativa celebrata in parrocchia, il Sindaco ha tenuto il seguente breve discorso:

"Ringrazio di cuore le persone che, a rappresentanza delle associazioni, delle istituzioni e dei cittadini del nostro territorio, hanno condiviso con me le simboliche azioni volte a commemorare la ricorrenza del 4 novembre.

Oggi, come già accaduto per il 25 aprile di questo anno tormentato, la commemorazione ha dovuto rinunciare alla condivisione tipica delle manifestazioni pubbliche, per garantire sicurezza e rispetto delle normative anticovid.

In questi mesi, tutti noi, cresciuti in tempi di pace e di benessere, abituati a ricordare i drammi delle guerre e delle forti incertezze, siamo rimasti straniti e impotenti di fronte alla subdola e letale azione di un virus, causa di una pandemia mondiale; molti di noi, di fronte ai drammi e alle sofferenze che hanno scosso i nostri paesi, hanno spesso pronunciato la frase "Sembra una guerra".

La metafora bellica, così immediata e efficace, è stata però contestata da molte voci. Ecco allora emergere la ricerca di una metafora alternativa, che sottolinei la tenacia e la speranza.

In alcuni scritti ho trovato l'espressione "Non siamo in guerra, ma siamo in cura".

La cura, come la guerra, necessita di forza, coraggio, tenacia, risolutezza, ma non ha bisogno di armi e munizioni, non

cerca nemici e trincee, bensì richiede solidarietà, pazienza, vicinanza, compassione...

Per questo, oggi quando ho posato le corone d'alloro presso i monumenti che ricordano i caduti delle guerre, ho pensato alle persone che ci hanno lasciato quest'anno e ho scacciato il richiamo della guerra, per richiamare alla mente la parola cura: cura dell'al-

tro, cura di noi stessi, cura del nostro mondo e del nostro pianeta. Ora, in questa nuova ondata, dobbiamo sentire ancora più forte il valore della parola "CURA", perché in essa si possano ritrovare la coesione e la solidarietà che ci hanno dato forza la primavera scorsa, anziché dar fiato al risentimento, all'astio, all'intolleranza".



Sopra: Il Rev.do Arciprete Don Massimo, alla presenza del Sindaco e dei rappresentanti delle associazioni casnighesi, benedice il monumento ai caduti al cimitero di Casnigo.

Sotto: Il Sindaco e le autorità locali, dopo la deposizione della corona d'alloro, rendono omaggio ai caduti di tutte le guerre. Successivamente, Don Massimo benedirà il monumento.





- RACCOLTA RIFIUTI -

Si ricorda che nel "periodo invernale e primaverile" la raccolta porta a porta prevede:

Lunedì - raccolta rifiuti indifferenziati da conferire in sacchi semitrasparenti

Giovedì - raccolta rifiuti organici conferiti nell'apposito bidoncino marrone

Mercoledì - raccolta carta o vetro e plastica a settimane alterne

ATTENZIONE

CON L'AVVENTO DEL CORONAVIRUS L'ISTITUTO SUPERIORE DELLA SANITÀ HA CAMBIATO LE MODALITÀ DELLA RACCOLTA DIFFERENZIATA DEI RIFIUTI PER TUTELARE I LAVORATORI DEL SETTORE E PREVENIRE IL CONTAGGIO



GUANTI



FAZZOLETTI DI CARTA E SALVIETTE



MASCHERINE

**VANNO CONFERITI NELL'INDIFERENZIATO
NON ABBANDONARLI IN STRADA**



Per lo **SMALTIMENTO** di **CARTA**, **PLASTICA** e **VETRO** si raccomanda di usufruire del servizio di raccolta porta a porta, che viene effettuato ogni mercoledì, secondo il calendario di raccolta riportato nelle pagine successive. Si ricorda che lo smaltimento di tali materiali presso la piattaforma comporta maggiori spese per il comune e, di conseguenza, un aumento della tassa dei rifiuti per i cittadini. Grazie!

DOVE LO BUTTO?

Interroga questa pagina:

www.gecoservizi.eu/azienda/dove-lo-butto/

**CENTRO DI RACCOLTA COMUNALE
di CASNIGO - Via Tribulina**

Il centro di raccolta **NON** è una
discarica, aiutaci a tenerlo in
ordine. **NON ABBANDONARE
RIFIUTI ALL'ESTERNO**

Quali sono i rifiuti organici?

Fanno parte di questa categoria tutti i rifiuti biodegradabili, ossia che si decompongono naturalmente grazie all'azione di batteri, funghi o altri microrganismi:

- scarti di cucina, avanzi di cibo ed alimenti avariati;
- scarti di frutta e verdura (comprese le parti legnose come i gusci di noce e di frutta secca in genere);
- fondi di caffè e filtri di the e tisane;
- gusci dell'uovo
- fiori recisi e piante domestiche;
- tovaglioli, salviette e fazzoletti di carta;
- ceneri di legna spente;
- scarti domestici di animali da carne (comprese piume, peli, ossa ed interiora);
- gusci di crostacei, lische, parti coriacee di pietanze (carni, pesce, ecc.)
- capelli, unghie e simili;
- tappi di sughero;
- batuffoli di cotone non contaminati e non infetti;
- stoviglie e sacchetti in materiale biodegradabile e compostabile certificato CIC (MaterBi, OLA, ecc.)

Come conferire i rifiuti organici?

I vari sacchetti (che devono essere compostabili) con l'organico vanno inseriti nel bidoncino più grande (da 25 lt) da posizionare all'esterno della propria abitazione. Il bidoncino traforato (quello piccolo), con inserito un sacchetto compostabile, va tenuto solo in casa (ad esempio, sotto il lavello) per comodità di utilizzo immediato e non va MAI messo in strada o inserito nel bidone grande.

Come riconoscere i sacchetti compostabili?

I materiali compostabili, e dunque anche i sacchetti, si riconoscono da uno dei seguenti marchi stampati su di essi (generalmente, sulla costa laterale):



Si tenga presente che ormai la maggior parte delle buste della spesa sono compostabili e sono dunque riutilizzabili per conferire la frazione organica.



Non hai ancora ritirato i contenitori per la raccolta dei rifiuti organici e il bidoncino per la raccolta dell'olio usato in cucina? Provvvedi subito! Ritirali gratuitamente presso l'Ufficio Tecnico Comunale durante gli orari di apertura.



COMUNE DI CASNIGO
CALENDARIO DELLE RACCOLTE - ANNO 2021



Carta e Cartone	Rifiuto Indifferenziato	Plastica	Vetro	Rifiuto Organico
 <p>COME: in scatole o sacchi di CARTA non utilizzare sacchi in plastica</p> <p>QUANDO: il MERCOLEDI' con frequenza quindicinale</p> <p>CALENDARIO DI RACCOLTA CARTA</p>	 <p>COME: negli appositi sacchi grigi semitrasparenti</p> <p>QUANDO: tutti i LUNEDI'</p> <p>CALENDARIO DI RACCOLTA RIFIUTO INDIFFERENZIATO</p>	 <p>COME: negli appositi sacchi gialli trasparenti non utilizzare sacchi opachi</p> <p>QUANDO: il MERCOLEDI' con frequenza quindicinale</p> <p>CALENDARIO DI RACCOLTA PLASTICA</p>	 <p>COME: in contenitori rigidi di piccole dimensioni (es: cassette di legno e/o plastica, secchi e/o bidoni della capacità massima di 30 litri)</p> <p>QUANDO: il MERCOLEDI' con frequenza quindicinale</p> <p>CALENDARIO DI RACCOLTA VETRO</p>	 <p>COME: racchiuso negli appositi sacchetti di MATER-BI (amido di mais), conferiti nei bidoni</p> <p>QUANDO: tutti i GIOVEDI'. Periodo estivo: dal 07 giugno al 13 settembre tutti i GIOVEDI' e LUNEDI'</p> <p>CALENDARIO DI RACCOLTA RIFIUTO ORGANICO</p>
<p>mese</p> <p>giorno</p> <p>mercoledì</p> <p>Gennaio 6, 20</p> <p>Febbraio 3, 17</p> <p>Marzo 3, 17, 31</p> <p>Aprile 14, 28</p> <p>Maggio 12, 26</p> <p>Giugno 9, 23</p> <p>Luglio 7, 21</p> <p>Agosto 4, 18</p> <p>Settembre 1, 15, 29</p> <p>Ottobre 13, 27</p> <p>Novembre 10, 24</p> <p>Dicembre 8, 22</p>	<p>mese</p> <p>giorno</p> <p>lunedì</p> <p>Gennaio 4, 11, 18, 25</p> <p>Febbraio 1, 8, 15, 22</p> <p>Marzo 1, 8, 15, 22, 29</p> <p>Aprile 5, 12, 19, 26</p> <p>Maggio 3, 10, 17, 24, 31</p> <p>Giugno 7, 14, 21, 28</p> <p>Luglio 5, 12, 19, 26</p> <p>Agosto 2, 9, 16, 23, 30</p> <p>Settembre 6, 13, 20, 27</p> <p>Ottobre 4, 11, 18, 25</p> <p>Novembre 1, 8, 15, 22, 29</p> <p>Dicembre 6, 13, 20, 27</p>	<p>mese</p> <p>giorno</p> <p>mercoledì</p> <p>Gennaio 13, 27</p> <p>Febbraio 10, 24</p> <p>Marzo 10, 24</p> <p>Aprile 7, 21</p> <p>Maggio 5, 19</p> <p>Giugno 2, 16, 30</p> <p>Luglio 14, 28</p> <p>Agosto 11, 25</p> <p>Settembre 8, 22</p> <p>Ottobre 6, 20</p> <p>Novembre 3, 17</p> <p>Dicembre 1, 15, 29</p>	<p>mese</p> <p>giorno</p> <p>mercoledì</p> <p>Gennaio 7, 14, 21, 28</p> <p>Febbraio 4, 11, 18, 25</p> <p>Marzo 4, 11, 18, 25</p> <p>Aprile 1, 8, 15, 22, 29</p> <p>Maggio 6, 13, 20, 27</p> <p>Giugno 3, 7, 10, 14, 17, 21, 24, 28</p> <p>Luglio 1, 5, 8, 12, 15, 19, 22, 26, 29</p> <p>Agosto 2, 5, 9, 12, 16, 19, 23, 26, 30</p> <p>Settembre 2, 6, 9, 13, 16, 23, 30</p> <p>Ottobre 7, 14, 21, 28</p> <p>Novembre 4, 11, 18, 25</p> <p>Dicembre 2, 9, 16, 23, 30</p>	

LEGENDA: x festività: il servizio si svolgerà regolarmente

Attenzione: I RIFIUTI VANNO ESPOSTI LA SERA ANTECEDENTE AL GIORNO DEL SERVIZIO !!!

**Grazie per la
collaborazione!**

G.ECO SRL Unità operativa Territoriale di
Glusone (UOT2) - Via Lama 1, 24023,
Glusone (BG) - Contatti: TEL: 034627788
FAX: 034626301
mail: tecnico.uot2@gecoservizi.eu



BIBLIOTECA COMUNALE "ELISA PERANI"

Piazza San Giovanni Battista, 1 - Tel.: 035 741098 - E-mail: biblioteca@comune.casnigo.bg.it

NOVITÀ IN BIBLIOTECA COMUNALE

La Biblioteca Comunale ha incrementato il proprio patrimonio librario di ben 360 unità negli ultimi tre mesi. L'acquisto è stato possibile grazie ai fondi stanziati a sostegno dell'editoria dal Ministero dei Beni e delle Attività Culturali. A seguito di apposita domanda, la Biblioteca ha infatti ottenuto (disponendo di una consistenza compresa fra 5000 e 20000 volumi) un contributo pari ad € 5.000,95

da destinare all'acquisto di libri presso librerie della zona. Una cifra notevole, se si considera che annualmente (negli ultimi anni) si acquistano libri per circa 3.400,00 euro.

I volumi sono ora in fase di sistemazione (timbratura, etichettatura, catalogazione) per poi essere messi a disposizione degli utenti, che speriamo possano tornare presto ad accedere ai locali della biblioteca!



LA VALLE SERIANA FA MEMORIA Racconta i tuoi giorni ai tempi del Covid-19

"Ogni dolore diventa sopportabile se lo si fa entrare in una storia o se si può scrivere qualcosa su di esso"
Karen Blixen

Una delle funzioni di ogni biblioteca è quella di custodire la memoria locale per consentirne la condivisione con le generazioni future. Per questo, il Sistema Bibliotecario della Valle Seriana, territorio particolarmente colpito nella prima fase dell'emergenza sanitaria, ha pensato di trasformare le esperienze personali, i cambiamenti, le paure e il dolore, in una memoria collettiva.

Anche la **Biblioteca Comunale di Casnigo, avendo aderito al progetto, si propone di raccogliere storie personali di chiunque vorrà donarle** così che l'esperienza dei singoli cittadini si possa trasformare in una memoria di tutto il territorio, un patrimonio comune, un giacimento della memoria.

Una quarantina di volontari si sono formati negli ultimi mesi, grazie alla Libera Università dell'Autobiografia di Anghiari (Arezzo), per raccogliere storie e testimonianze con metodo e coerenza, attraverso lo strumento dell'intervista. Fra di loro, anche due casnighesi.

I volontari garantiranno il rispetto della persona intervistata e della sua storia, firmando un patto autobiografico.

Le testimonianze raccolte, dopo aver acquisito la liberatoria con l'esplicita volontà del narratore, potranno essere inserite in una pubblicazione dedicata o in un sito web in forma integrale o per stralci.

Si può anche partecipare con uno scritto, un disegno, una fotografia o qualsiasi altra forma di espressione.

Grazie sin da ora per la disponibilità e per la preziosa testimonianza che ciascuno vorrà offrire.

Per maggiori informazioni, per proporre la tua storia o per inviare materiale, contatta la Biblioteca:
biblioteca@comune.casnigo.bg.it
035741098 (venerdì 15.30-18.00)

Biblioteca chiusa? Alcuni consigli!

In questi mesi di emergenza, è stato necessario chiudere a più riprese le biblioteche pubbliche. Vogliamo segnalarvi perciò alcuni servizi che, pur normalmente attivi, sono ancora più utili in questo periodo.

Anzitutto, nei momenti in cui (come avvenuto nelle ultime settimane) resta possibile il ritiro delle prenotazioni a porte chiuse in orari prestabiliti, è molto utile essere abilitati all'utilizzo del **catalogo on-line**.



Accedendo con le proprie credenziali al sito www.rbbg.it è infatti possibile prenotare libri e DVD della Rete Bibliotecaria Bergamasca, richiedendo la consegna alla nostra Biblioteca. Inoltre, si possono anche rinnovare i prestiti.

Per chi non dispone già delle credenziali di accesso, pur essendo iscritto alla Biblioteca, è sufficiente inviare un messaggio di posta elettronica a biblioteca@comune.casnigo.bg.it indicando nome, cognome e data di nascita: riceverete in risposta le istruzioni per ottenerle.

Con le medesime credenziali è poi possibile accedere ad un'altra importante risorsa, fondamentale in questo periodo ma sempre disponibile: la **Media Library On Line (MLOL)**, vale a dire la biblioteca digitale in linea. Si tratta di una ricca rassegna di contenuti digitali: si possono leggere e-book (accedendo al prestito digitale), **quotidiani e riviste, ascoltare musica o audiolibri, consultare archivi e banche dati**. Si accede a MLOL dal sito bergamo.medialibrary.it



Per avere assistenza nell'uso di MLOL (ma anche per chiedere un consiglio di lettura o informazioni su corsi ed eventi, ad esempio) è disponibile il servizio **Chiedilo a noi** (vedi sotto), il servizio di informazioni cooperativo e gratuito gestito dai bibliotecari della nostra provincia.



Per assistenza e informazioni:
Servizio CHIEDILO A NOI www.chiediloanoi.it
0350900226 (LU-VE 9.30-12.00 e 15.00-17.30 / SA 9.30-12.00)

BIBLIOTECA COMUNALE biblioteca@comune.casnigo.bg.it
Tel. 035 741098 (in questo periodo di chiusura, disponibile venerdì dalle 15.30 alle 18.00)



Rete Bibliotecaria
Bergamasca



*La notte
pian piano
conquista il monte
dal quale
sublime
discende la pace*

...

*La notte
pian piano
conquista il mio cuore
che intona
un inno
presagio di pace*

(V. Salvoldi)

*L'Amministrazione Comunale augura a tutta la popolazione
un Santo Natale di pace e serenità.*

*Quest'anno non ci saranno i tradizionali festeggiamenti tra le vie del paese, accompagnati
dal suono del baghèt e dalle voci argentine dei bimbi, che si diffondevano allegramente
nell'aria e creavano una magica atmosfera di attesa.*

*Sarà la speranza a riempire i nostri cuori, a tessere la rete di vicinanza e di solidarietà
di cui abbiamo bisogno.*

Saranno gli affetti a noi più cari a portare gioia e trepidante attesa.